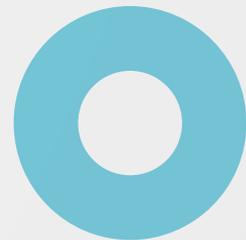
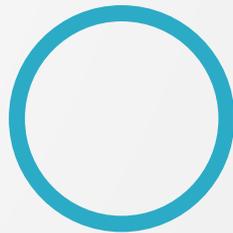
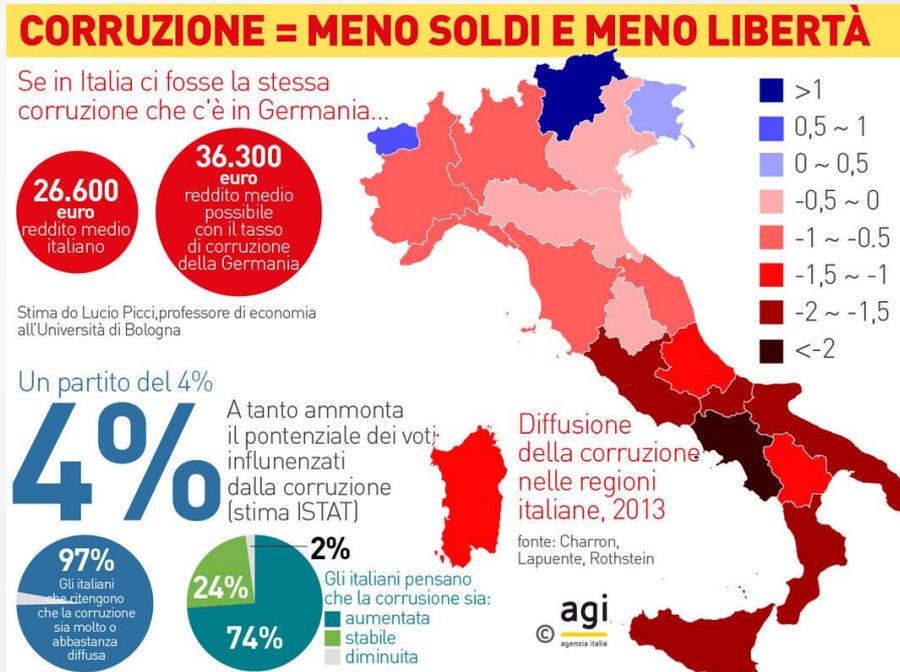


5° A Liceo Scientifico
"A.Pacinotti"
Cagliari

Progetto DEMEA
Il legno storto della
giustizia

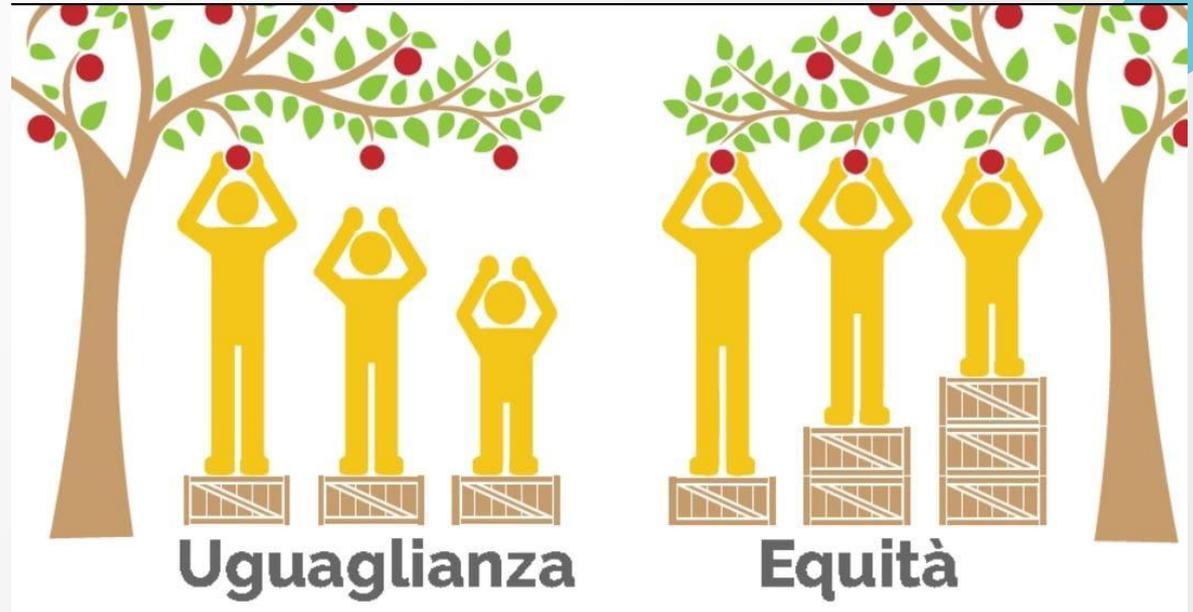


- Le radici della corruzione nello stato italiano.
- E la percezione che hanno gli italiani di essa.



- La natura è la causa delle nostre disgrazie. Il limite è coesistente alla nostra vita.

- Ognuno di noi è giudice di sé stesso.
L'uguaglianza è sorella della giustizia.



- Colombo e Zagrebelsky indagano sulle dinamiche di potere che caratterizzano l'essere umano all'interno della società, ma anche sulle cause motrici dei nostri vizi più gravi.
- Il denaro e il potere sono temi centrali intorno a cui ruota l'economia e le persone di ogni tempo.



- Si pensa all'immortalità, irraggiungibile ora ma raggiungibile un domani...
- L'essere umano è mosso dal desiderio di potere: spesso potere sulle cose, a volte potere di fare quel che prima era impossibile.



- Due tipi di legge: protettiva o oppressiva.

- La libertà non è assoluta, ma relativa: dipende dalle relazioni.



- La mera illegalità inizia e finisce in sé stessa.

- La corruzione, invece, è una rete che inizia in un rapporto a due e poi progressivamente si estende.



- Il conflitto è nella natura delle cose fino a quando un ordinamento non prevale sull'altro e lo distrugge.
- Le odierne strutture mafiose vivono a spese della collettività generale, succhiando da questa denaro e sangue.
- Sono in competizione e conflitto con lo Stato, ma non per distruggerlo, bensì per sfruttarlo.



- Colombo fa riferimento all'educazione come strumento per togliere il consenso alla mafia ed espungerla dalla società.
- Antonino Caponnetto, ex dirigente dell'ufficio di istruzione di Palermo, viene ricordato per la sua tattica di mettere in discussione la cultura della mafia.



Antonino Caponnetto (a destra) con Paolo Borsellino e Giovanni Falcone

- Dignità, libertà, giustizia, diritti e democrazia: assumono significato diverso a seconda di chi le pronuncia. A volte si pensa di agire nel bene ma si alimenta, invece, la corruzione.

- Protezione e fedeltà sono alla base dello Stato.
- Proteggere significa offrire l'opportunità di essere qualcuno e venir riconosciuti.

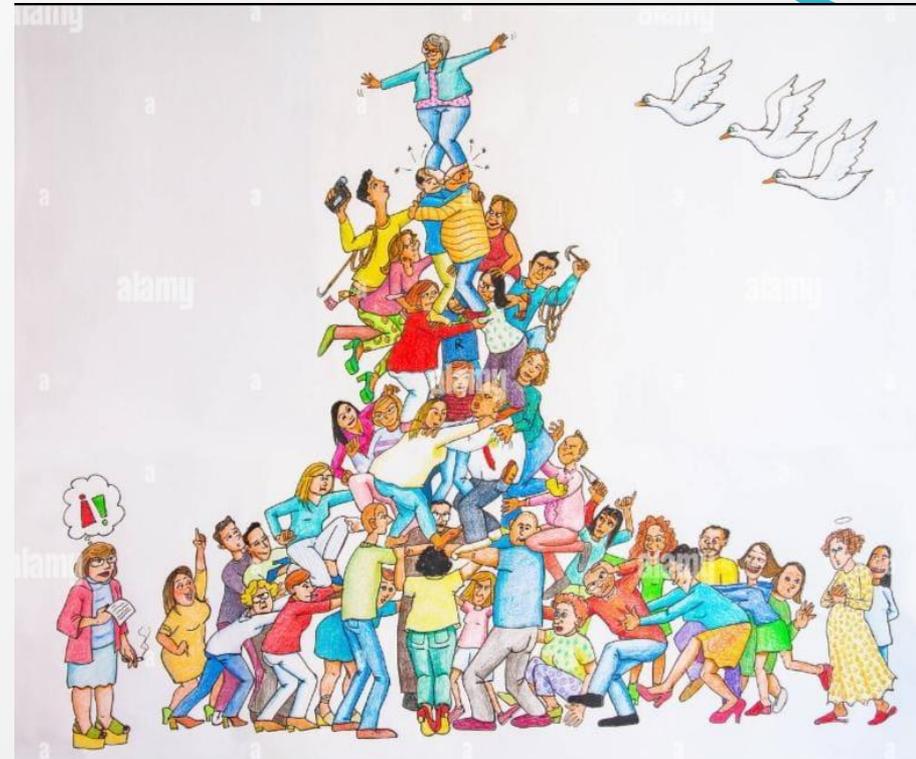


- L'essere umano rinuncia alla propria libertà in cambio di sicurezza ed esenzione dal peso decisionale.
- La corruzione coinvolge la società intera e vengono coinvolte inconsapevolmente anche stampa e magistratura .



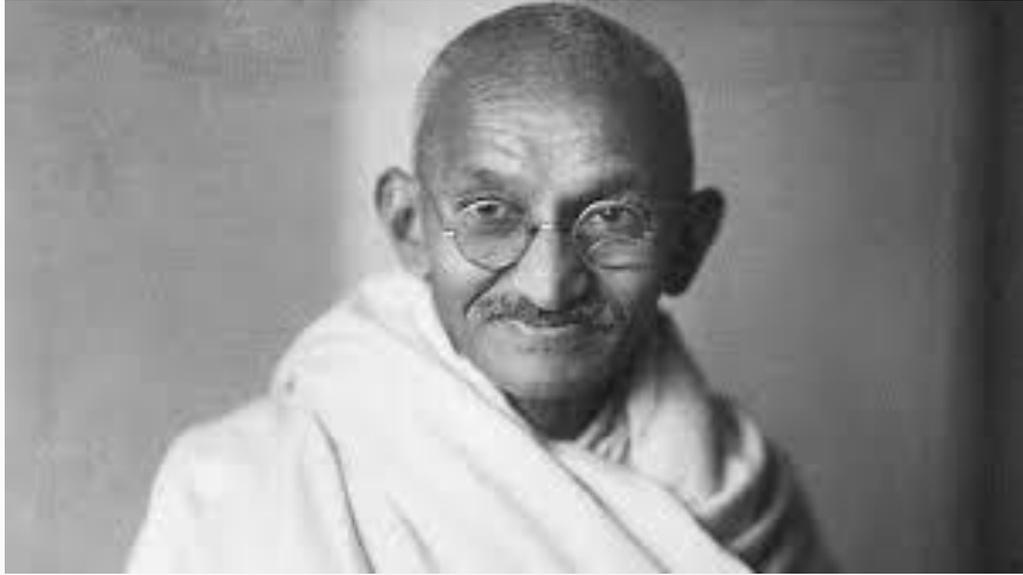
Nella foto: fedeltà/tradimento

- Il sistema della corruzione è un "ascensore sociale": chi sta in basso può aspirare a salire, e chi sta in alto può sempre temere di precipitare in basso.
- La corruzione è un rapporto bilaterale, può essere di vari tipi (accordi veloci e brevi, patti duraturi...)



- È facile che in un concorso vi siano candidati forti non per merito ma per raccomandazioni. Come comportarsi? Se si sostiene questo sistema vengono penalizzati i più meritevoli, e si rischia di escludere un candidato più qualificati
- I tentacoli della corruzione sono tanti e multiformi, bisogna fare attenzione a non esserne preda.





“Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo. Si incomincia da sé stessi”

(Mahatma Gandhi)